



*La Cooperativa senza scopo di lucro
che fornisce elettricità sostenibile ai propri soci.*



9 novembre 2015

Milano, Sharitaly

Nuovi modelli di partecipazione e di fare governance: il caso di e-nostra

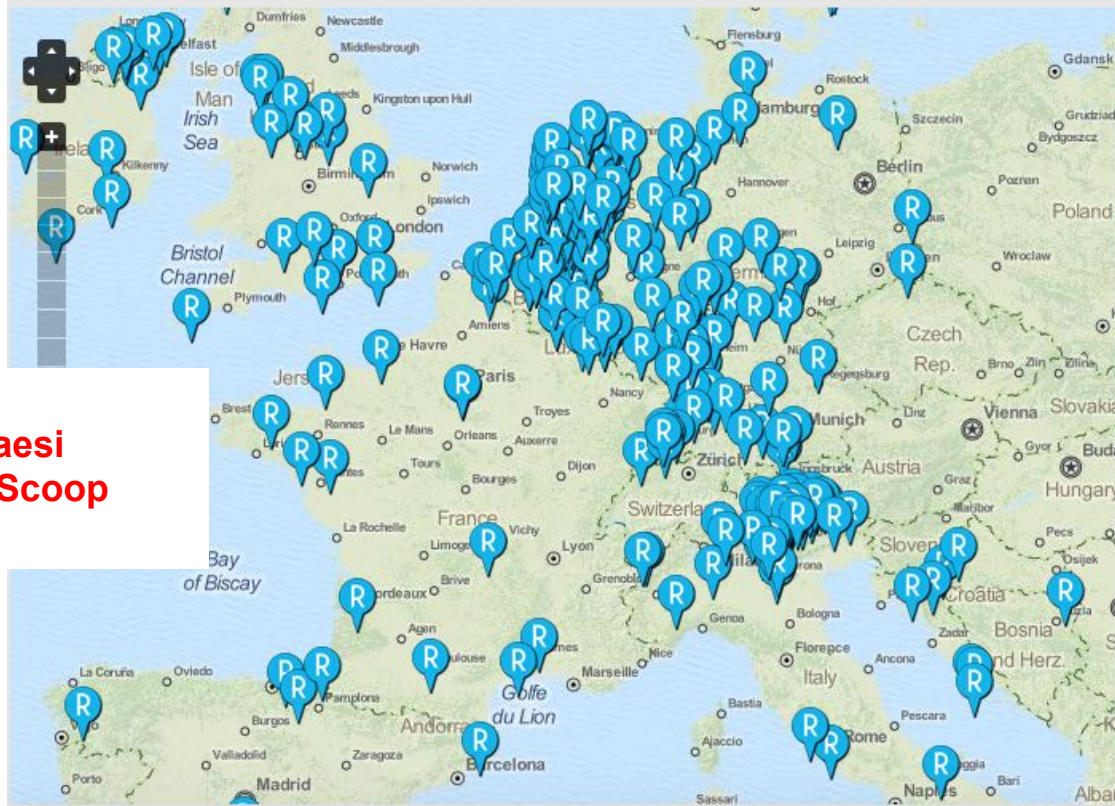
Matteo Zulianello

Coop&Share, quali affinità

Compriamo energia direttamente dai produttori

- Non abbiamo clienti, solo soci
- Ci fondiamo sulle comunità, con la partecipazione attiva
- Vogliamo cambiare dal basso il modo di produrre e consumare energia
- Vogliamo accompagnare l'Italia fuori dalle energie fossili

REScoop map



14 Paesi
693 REScoop

Total registered

REScoop (314)

REScoop list

[Register your REScoop now!](#)

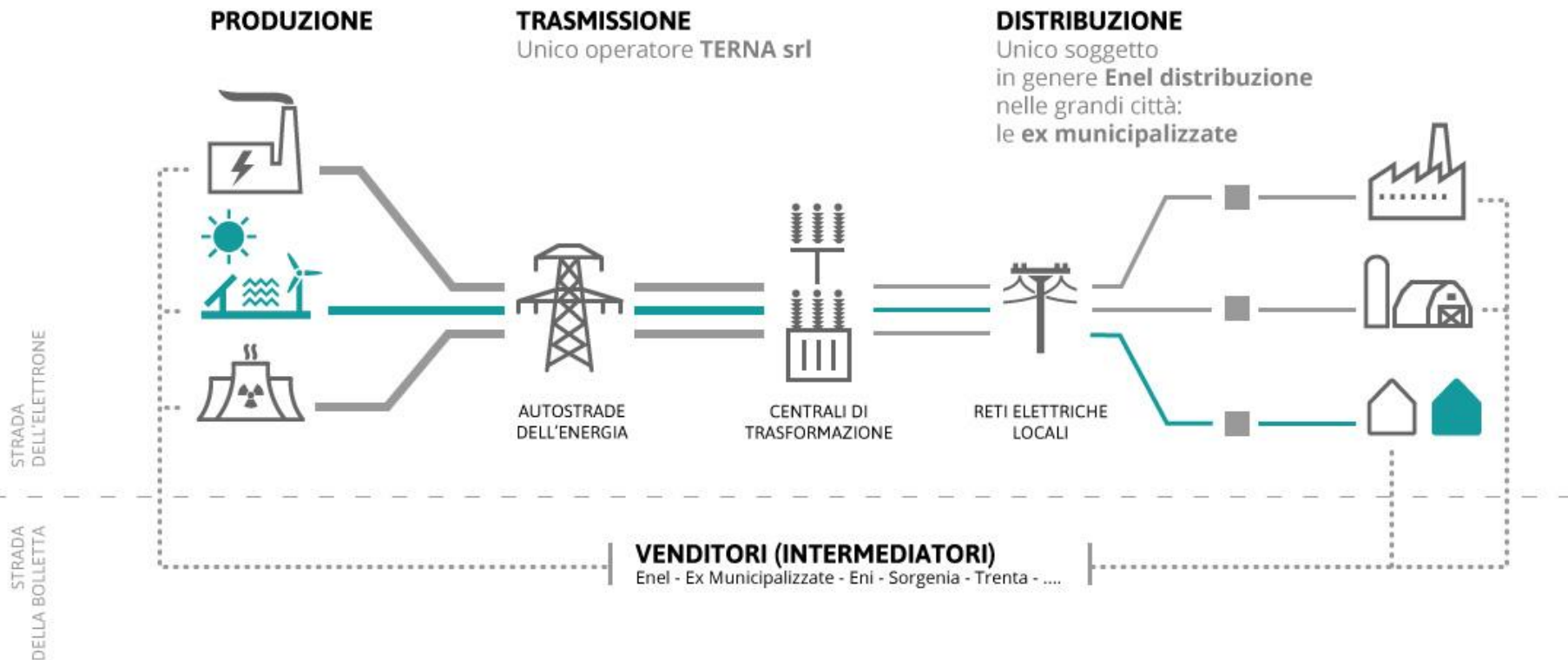
REScoop type

- Demand
- Energy saving REScoop
- Supply
- Both
- Non-energy
- Association or cooperative of REScoops
- Other

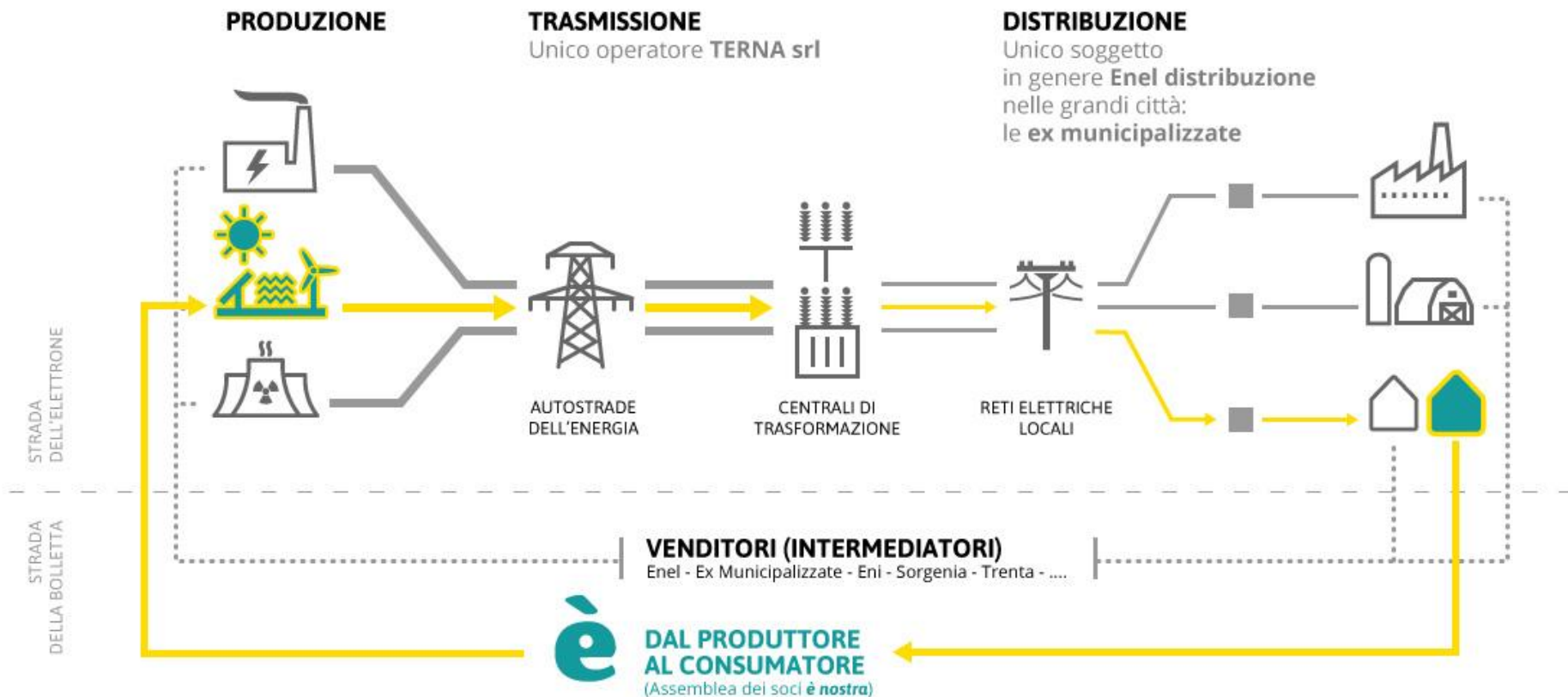
Energy sources used

- Biomass
- Natural gas/Biogas
- Geothermal heating
- Geothermal power
- Hydropower
- Solar

Il circuito vizioso



Come interromperlo



Possiamo sceglierla

Rinnovabile è il minimo.

Preferiamo impianti

- piccoli e sostenibili,
- legati alle comunità,
- cooperativi

Non accettiamo imprese che

- producono danni sociali, etici o ambientali
- partecipano (anche indirettamente) allo sfruttamento di risorse fossili
- sanzionate per comportamenti commerciali o pubblicitari scorretti



La comunità di è nostra

Cittadini (soci consumatori) che acquistano elettricità sostenibile direttamente da cittadini (soci produttori) che la producono.

Una **comunità** che si basa su:

- Allineamento degli **interessi**
- Riduzione **asimmetrie**
- **Disintermediazione**
- Creazione di **valore condiviso**

Soci vs. users

Comprare cooperativamente e fornire noi stessi di energia

comporta oneri e onori

oneri

- **Acquistare azioni** della cooperativa
- **Coinvolgere altri soci** che condividono l'iniziativa

onori

- **Partecipare attivamente** alla vita della cooperativa
- **Essere protagonisti** delle scelte strategiche
- **Condividere i successi** (anche economicamente)



Sharing economy? Davvero però

Siamo convinti che la sharing economy vera si basa su tre pilastri:

1. l'efficienza

(dei costi con cui si produce e si fornisce l'energia)

2. l'accessibilità

(degli utenti alla gestione condivisa di un servizio di pubblica utilità)

3. la reciprocità

(rapporto alla pari tra utenti, consumatori e produttori)

Se una di queste condizioni viene meno per noi non è sharing economy, è un'altra cosa

“
DO. OR DO NOT.
THERE IS NO TRY.

–Yoda





diventa socio!
www.enostra.it

Grazie dell'attenzione
matteo.zulianello@enostra.it

www.enostra.it

